

LANCIANO: BENZINA, TRIBUNALE "CAMPAGNA ENI NON E' DUMPING"

17 Agosto 2012

LANCIANO - La campagna sconti carburanti di Eni non è un caso di dumping. È la sentenza del tribunale civile di Lanciano (Chieti) che ha respinto il ricorso urgente presentato da un distributore privato che riteneva l'iniziativa 'Riparti con Eni' un caso di concorrenza sleale, e per questo aveva chiesto di bloccare la vendita di carburanti in sei distributori Eni di Lanciano e zone limitrofe, scontati di circa 20 centesimi nei weekend da giugno a settembre. Il ricorso è l'unico registrato in Italia.

Il tribunale, che ha respinto le eccezioni di incompetenza territoriale avanzata da Eni e Codacons, nel dispositivo di sentenza ha evidenziato che la campagna Eni non rappresenta concorrenza sleale in quanto non ha prezzi discriminatori, ovvero sottocosto, che risultano allineati con i limiti tabellari minimi-massimi per il mercato del Centro Italia.

A giugno, nei confronti della stessa campagna sconti era stata segnalata all'Antitrust la posizione contraria di Assopetroli-Assoenergia per la quale l'iniziativa rappresentava 'un'azione di dumping nei confronti dei piccoli imprenditori indipendenti, con il rischio di far ripiombare il settore della distribuzione di carburanti in un mercato di tipo oligopolistico'.